

Mobilizzazione per un nuovo sviluppo dell'agricoltura

100 anni giornata di lotta di migliaia di contadini

Decine di manifestazioni si svolgeranno in tutte le regioni del paese - Altre iniziative di lotta predisposte dall'Alleanza Contadini, dall'ANCA e dal CENFAC fino al 14 marzo

Rapporti difficili con la CEE

Sempre più difficili i nostri rapporti con la CEE. Al punto che i compromessi non servono più a coprire le enormi magagne di una impostazione che per quanto riguarda l'agricoltura è senza dubbio a noi sfavorevole. C'è un dato che lo dimostra ampiamente...

Centinaia di migliaia di contadini saranno mobilitati da domani al 14 per le giornate di lotta nazionale indette dall'Alleanza contadini, dall'ANCA e dal CENFAC per una nuova politica agricola...

TOSCANA - Sono state organizzate venti sette manifestazioni. A San Sepolcro parlerà Biagini. Ad Empoli parlerà Manzoni. UMBRIA - Venti manifestazioni sono state organizzate nei maggiori centri agricoli. Ad Amelia parlerà Bartolini.

LAZIO - Sono state indette cinque grosse manifestazioni. A Pontecorvo parlerà Amici. A Pontinia, Caracallo, a Magliano Sabina, Gressi, a Cerveteri, Marroni.

MOLISE - Si svolgerà una manifestazione a Venafro, nel corso della quale parlerà Magni.

CAMPANIA - Sono state organizzate tredici manifestazioni. Ad Avversa parlerà Visani. A Teano, Villani, A Nocera, Bernardini.

PUGLIA - Si svolgeranno dodici manifestazioni. A Andria parlerà Marchesano, A Casamuro, Bellotti, A Casarano, Caracallo.

LUCANIA - Si svolgeranno due forti manifestazioni. A Potenza parlerà Compagnoni; a Marconia, Padroni.

CALABRIA - E' stata effettuata una forte mobilitazione; si svolgeranno quattro manifestazioni.

SICILIA - Sono state organizzate quarantadue manifestazioni. A Cammarata parlerà Amico, A Gramicchiele, Tornabè, A Castelvetrano, Scaturro.

SARDEGNA - Si svolgeranno quattro manifestazioni. A Villamar parlerà Melis.

SONO RIPRESI, IERI, A ROMA, PRESSO IL MINISTERO DEL LAVORO, LE TRATTATIVE PER LA VERTEZZA FIAT, CHE INTERESSA 200 MILA LAVORATORI.

Occorre dire subito però che gli ostacoli da superare sono ancora molti, anche per i contenuti di questa che è la vertenza pilota.

La prima sessione di trattative risale al primo novembre del 1973. Lo scorso 20 febbraio il negoziato era stato sospeso per le posizioni negative assunte dal colosso dell'auto.

Questa prima giornata di ripresa delle trattative si è però conclusa senza un nulla di fatto. A targa zero, dopo una lunga discussione attorno ai problemi dell'organizzazione del lavoro e in particolare sui richieste imposte in estendendo il sistema delle « isole di montaggio » nonché a mantenere in atto le pause di lavoro acquisite e le relative indennità.

La vertenza in corso, che anche in sede formale, è venuta a una lunga discussione attorno ai problemi dell'organizzazione del lavoro e in particolare sui richieste imposte in estendendo il sistema delle « isole di montaggio » nonché a mantenere in atto le pause di lavoro acquisite e le relative indennità.

La vertenza in corso, che anche in sede formale, è venuta a una lunga discussione attorno ai problemi dell'organizzazione del lavoro e in particolare sui richieste imposte in estendendo il sistema delle « isole di montaggio » nonché a mantenere in atto le pause di lavoro acquisite e le relative indennità.

La vertenza in corso, che anche in sede formale, è venuta a una lunga discussione attorno ai problemi dell'organizzazione del lavoro e in particolare sui richieste imposte in estendendo il sistema delle « isole di montaggio » nonché a mantenere in atto le pause di lavoro acquisite e le relative indennità.

La vertenza in corso, che anche in sede formale, è venuta a una lunga discussione attorno ai problemi dell'organizzazione del lavoro e in particolare sui richieste imposte in estendendo il sistema delle « isole di montaggio » nonché a mantenere in atto le pause di lavoro acquisite e le relative indennità.

La vertenza in corso, che anche in sede formale, è venuta a una lunga discussione attorno ai problemi dell'organizzazione del lavoro e in particolare sui richieste imposte in estendendo il sistema delle « isole di montaggio » nonché a mantenere in atto le pause di lavoro acquisite e le relative indennità.

La vertenza in corso, che anche in sede formale, è venuta a una lunga discussione attorno ai problemi dell'organizzazione del lavoro e in particolare sui richieste imposte in estendendo il sistema delle « isole di montaggio » nonché a mantenere in atto le pause di lavoro acquisite e le relative indennità.

La vertenza in corso, che anche in sede formale, è venuta a una lunga discussione attorno ai problemi dell'organizzazione del lavoro e in particolare sui richieste imposte in estendendo il sistema delle « isole di montaggio » nonché a mantenere in atto le pause di lavoro acquisite e le relative indennità.

La vertenza in corso, che anche in sede formale, è venuta a una lunga discussione attorno ai problemi dell'organizzazione del lavoro e in particolare sui richieste imposte in estendendo il sistema delle « isole di montaggio » nonché a mantenere in atto le pause di lavoro acquisite e le relative indennità.

La vertenza in corso, che anche in sede formale, è venuta a una lunga discussione attorno ai problemi dell'organizzazione del lavoro e in particolare sui richieste imposte in estendendo il sistema delle « isole di montaggio » nonché a mantenere in atto le pause di lavoro acquisite e le relative indennità.

La vertenza in corso, che anche in sede formale, è venuta a una lunga discussione attorno ai problemi dell'organizzazione del lavoro e in particolare sui richieste imposte in estendendo il sistema delle « isole di montaggio » nonché a mantenere in atto le pause di lavoro acquisite e le relative indennità.

La vertenza in corso, che anche in sede formale, è venuta a una lunga discussione attorno ai problemi dell'organizzazione del lavoro e in particolare sui richieste imposte in estendendo il sistema delle « isole di montaggio » nonché a mantenere in atto le pause di lavoro acquisite e le relative indennità.

La vertenza in corso, che anche in sede formale, è venuta a una lunga discussione attorno ai problemi dell'organizzazione del lavoro e in particolare sui richieste imposte in estendendo il sistema delle « isole di montaggio » nonché a mantenere in atto le pause di lavoro acquisite e le relative indennità.

La vertenza in corso, che anche in sede formale, è venuta a una lunga discussione attorno ai problemi dell'organizzazione del lavoro e in particolare sui richieste imposte in estendendo il sistema delle « isole di montaggio » nonché a mantenere in atto le pause di lavoro acquisite e le relative indennità.

La vertenza in corso, che anche in sede formale, è venuta a una lunga discussione attorno ai problemi dell'organizzazione del lavoro e in particolare sui richieste imposte in estendendo il sistema delle « isole di montaggio » nonché a mantenere in atto le pause di lavoro acquisite e le relative indennità.

La vertenza in corso, che anche in sede formale, è venuta a una lunga discussione attorno ai problemi dell'organizzazione del lavoro e in particolare sui richieste imposte in estendendo il sistema delle « isole di montaggio » nonché a mantenere in atto le pause di lavoro acquisite e le relative indennità.

La vertenza in corso, che anche in sede formale, è venuta a una lunga discussione attorno ai problemi dell'organizzazione del lavoro e in particolare sui richieste imposte in estendendo il sistema delle « isole di montaggio » nonché a mantenere in atto le pause di lavoro acquisite e le relative indennità.

La vertenza in corso, che anche in sede formale, è venuta a una lunga discussione attorno ai problemi dell'organizzazione del lavoro e in particolare sui richieste imposte in estendendo il sistema delle « isole di montaggio » nonché a mantenere in atto le pause di lavoro acquisite e le relative indennità.

La vertenza in corso, che anche in sede formale, è venuta a una lunga discussione attorno ai problemi dell'organizzazione del lavoro e in particolare sui richieste imposte in estendendo il sistema delle « isole di montaggio » nonché a mantenere in atto le pause di lavoro acquisite e le relative indennità.

La vertenza in corso, che anche in sede formale, è venuta a una lunga discussione attorno ai problemi dell'organizzazione del lavoro e in particolare sui richieste imposte in estendendo il sistema delle « isole di montaggio » nonché a mantenere in atto le pause di lavoro acquisite e le relative indennità.

La vertenza in corso, che anche in sede formale, è venuta a una lunga discussione attorno ai problemi dell'organizzazione del lavoro e in particolare sui richieste imposte in estendendo il sistema delle « isole di montaggio » nonché a mantenere in atto le pause di lavoro acquisite e le relative indennità.

La vertenza in corso, che anche in sede formale, è venuta a una lunga discussione attorno ai problemi dell'organizzazione del lavoro e in particolare sui richieste imposte in estendendo il sistema delle « isole di montaggio » nonché a mantenere in atto le pause di lavoro acquisite e le relative indennità.

La vertenza in corso, che anche in sede formale, è venuta a una lunga discussione attorno ai problemi dell'organizzazione del lavoro e in particolare sui richieste imposte in estendendo il sistema delle « isole di montaggio » nonché a mantenere in atto le pause di lavoro acquisite e le relative indennità.

La vertenza in corso, che anche in sede formale, è venuta a una lunga discussione attorno ai problemi dell'organizzazione del lavoro e in particolare sui richieste imposte in estendendo il sistema delle « isole di montaggio » nonché a mantenere in atto le pause di lavoro acquisite e le relative indennità.

La vertenza in corso, che anche in sede formale, è venuta a una lunga discussione attorno ai problemi dell'organizzazione del lavoro e in particolare sui richieste imposte in estendendo il sistema delle « isole di montaggio » nonché a mantenere in atto le pause di lavoro acquisite e le relative indennità.

La vertenza in corso, che anche in sede formale, è venuta a una lunga discussione attorno ai problemi dell'organizzazione del lavoro e in particolare sui richieste imposte in estendendo il sistema delle « isole di montaggio » nonché a mantenere in atto le pause di lavoro acquisite e le relative indennità.

La vertenza in corso, che anche in sede formale, è venuta a una lunga discussione attorno ai problemi dell'organizzazione del lavoro e in particolare sui richieste imposte in estendendo il sistema delle « isole di montaggio » nonché a mantenere in atto le pause di lavoro acquisite e le relative indennità.

RIPRESI LE TRATTATIVE FIAT

Ancora molte le difficoltà

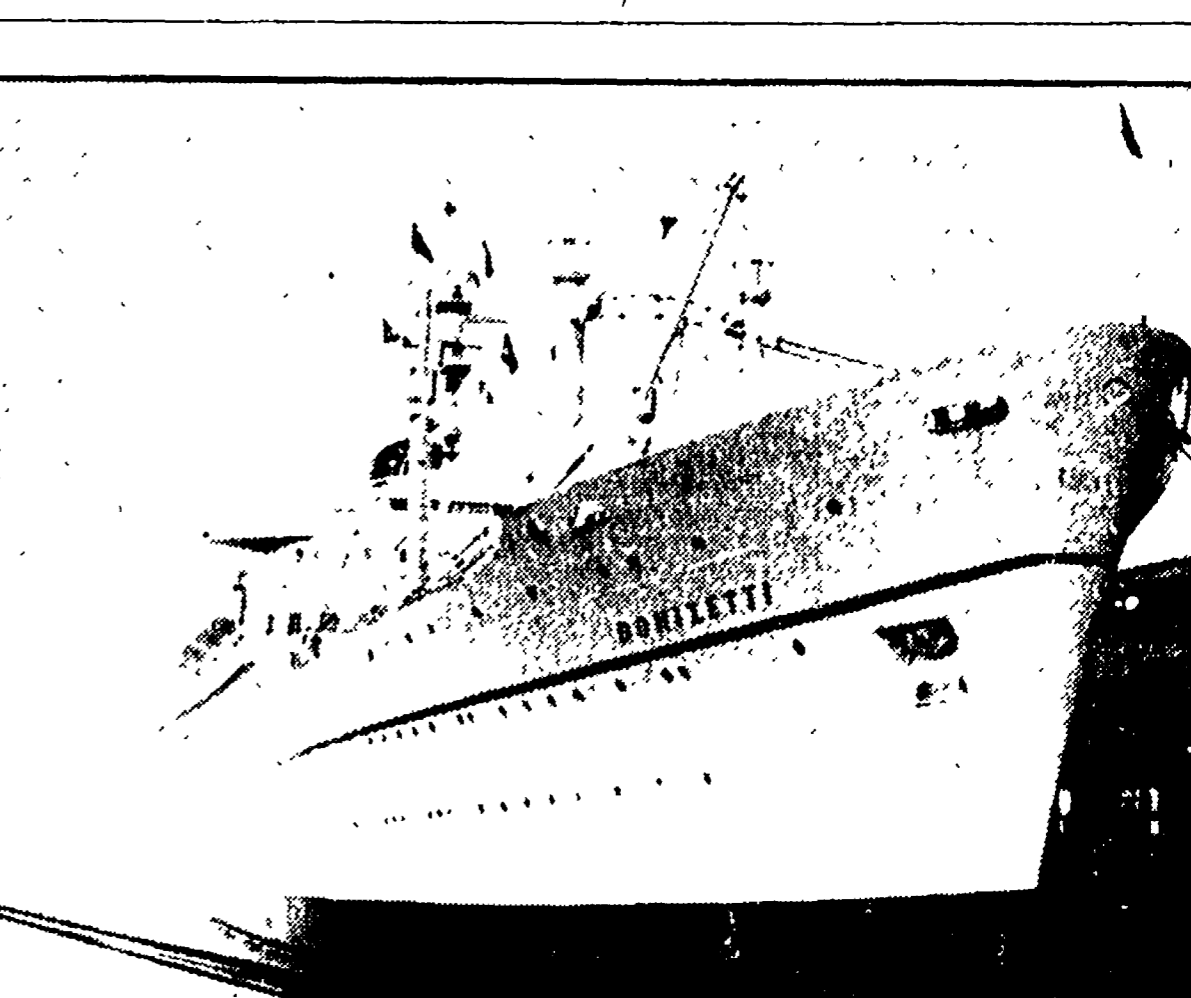
La vertenza, aperta da tre mesi, interessa oltre 200 mila lavoratori - Il ministro ha espresso l'esigenza di arrivare ad una rapida soluzione - Iniziato il confronto a delegazioni ristrette che prosegue oggi - Nuovi scioperi nelle fabbriche di Torino

SONO RIPRESI, IERI, A ROMA, PRESSO IL MINISTERO DEL LAVORO, LE TRATTATIVE PER LA VERTEZZA FIAT, CHE INTERESSA 200 MILA LAVORATORI.

A Torino il coordinamento dell'Olivetti

I delegati dei 32 mila lavoratori degli stabilimenti Olivetti si riuniranno giovedì a Torino nel palazzo del BIT, per l'assemblea nazionale del gruppo, aperta alla partecipazione di delegazioni di tutte le fabbriche del settore e delle forze politiche.

Questa prima giornata di ripresa delle trattative si è però conclusa senza un nulla di fatto. A targa zero, dopo una lunga discussione attorno ai problemi dell'organizzazione del lavoro e in particolare sui richieste imposte in estendendo il sistema delle « isole di montaggio » nonché a mantenere in atto le pause di lavoro acquisite e le relative indennità.



Da ieri marittimi in sciopero

L'equipaggio della « Donizetti » (nella foto) ha dato il via, ieri, alla battaglia che i marittimi hanno ingaggiato, sia nell'armamento pubblico convocato dalle federazioni marittime CGIL, CISL e UIL, con la partecipazione di marittimi, portuali e metalmeccanici, allo scopo di condurre tempi e modi del rilancio della lotta unitaria per una nuova politica marinara, sotto alle scelle del grande armamento privato.

Domani mattina, nella sala dogana di ponte Andrea Doria, avrà luogo un'assemblea aperta convocata dalle federazioni marittime CGIL, CISL e UIL, con la partecipazione di marittimi, portuali e metalmeccanici, allo scopo di condurre tempi e modi del rilancio della lotta unitaria per una nuova politica marinara, sotto alle scelle del grande armamento privato.

Forte manifestazione ieri a Firenze indetta dalla CNA

CORTEO DI DIECIMILA ARTIGIANI PER OTTENERE IMMEDIATE RIFORME

Hanno partecipato rappresentanti di tutti i comuni della Toscana - L'adesione della Federazione CGIL-CISL-UIL - Il comizio del compagno Giachini

Oltre 10 mila artigiani di tutta la Toscana hanno manifestato oggi a Firenze per rivendicare una soluzione rapida e positiva della crisi ed una nuova politica economica e sociale fondata sulle riforme e su una programmazione democratica che punti su investimenti qualificati e sullo sviluppo dell'occupazione e di consumi sociali.

GRAVE SENTENZA A FIRENZE

Condannati dodici operai e sindacalisti «Piaggio»

Quattro mesi di reclusione per sequestro di persona - Incriminati per gli scioperi del 1970 - Oggi giornata di protesta nello stabilimento

Il collegio di difesa ha già annunciato il ricorso in cassazione. Questa sentenza ha riformato, aggravandola, quella precedente del tribunale di Pisa, che aveva condannato (in quella occasione, per violenza privata) solo 7 dei 13 imputati, mandando assolti gli altri dal reato di « sequestro di persona » perché il « fatto non sussiste », e che aveva smentito in gran parte tutto il provocatorio cartello di accuse costruito con cura dalla società Piaggio e obiettivamente avallato dalle iniziative della procura della Corte d'appello di Firenze.

Un operai, infatti, dichiarò di essere stato costretto con la forza da altri lavoratori a partecipare ad un corteo durante uno sciopero. Sulla base di queste affermazioni e di un referto medico per l'operaio suddetto (una prognosi di 7 giorni) - referto stilato dal medico di fiducia della Piaggio, all'interno dello stabilimento, e che il collegio di difesa non ha mai potuto verificare, scattò la mobilitazione provocatoria. Scattarono le denunce e le incriminazioni. Tanto per cambiare si mosse il procuratore Calamari in persona, che arrivò al punto di far arrestare, nel cuore della notte, facendoli prelevare dai carabinieri nelle loro case, tre giovani operai della Piaggio. La pronta risposta di lotta

Chiesto dal Consiglio della Lega nazionale

Confronto fra le cooperative e le Partecipazioni statali

Si tratta di esaminare le possibilità di contribuire insieme alla soluzione dei problemi economici e sociali del Paese - Indicare alcune possibilità di collaborazione

Il Consiglio della Lega cooperativa, riunito ieri a Roma, ha discusso una relazione di Vincenzo Anselmi sulla politica delle Partecipazioni statali ed i rapporti del movimento cooperativo con questo settore di imprese. I dirigenti della Lega giudicano « un fatto deflazionistico » la politica seguita dal governo Rumor, nei confronti della quale il movimento ha portato avanti precise proposte alternative, pur non avendo chiesto la caduta di questo governo.

Le cooperative chiedono urgenti ripari

Crollati per il vino i prezzi alla cantina

Il comitato permanente di intesa fra le organizzazioni cooperative vitivinicole italiane costituito dalla Associazione generale cooperative italiane, Associazione nazionale cooperative agricole della lega nazionale delle cooperative e mutue, Federazione italiana dirigenti della lega nazionale delle cooperative italiane e la Federazione nazionale cooperazione agricola, ha tenuto il 4 marzo 1974 la sua prima riunione, presso la sede del comitato stesso in Roma, via della Conciliazione 1.

Insieme a quelli della Sit-Siemens

Manifestano a Milano i lavoratori dell'Alfa

Manifestazione dei lavoratori dell'Alfa Romeo e della Sit-Siemens, presso la sede di un incontro con l'assessore regionale alla produttività, in piazza Filadelfia, dove si sono dati convegno sia i lavoratori della Alfa Romeo e della Sit-Siemens degli stabilimenti di Milano, che i lavoratori delle fabbriche di Arese dell'Alfa e di Castelletto della SIT.

Enti locali: sciopero sospeso dopo la firma del contratto

L'accordo sul nuovo trattamento giuridico-economico dei dipendenti dei comuni, delle provincie e degli istituti assistenziali è stato firmato ieri dai presidenti dell'Ancl, Upi e Ansa e dai segretari della federazione CGIL-CISL-UIL e della F.I.E.L. (Federazione unitaria lavoratori enti locali). E' stato quindi revocato lo sciopero della categoria previsto per il 6 e 7 marzo.

Revocata l'astensione dei benzinai della Faib

La FAIB ha deciso di revocare lo sciopero degli impianti di distribuzione carburante proclamato per il 6 e 7 marzo poiché, pur essendo tuttora presenti i motivi che erano alla base dell'agitazione, la crisi di governo toglie uno degli interlocutori. La decisione della FAIB è stata originata anche dal senso di responsabilità che contraddistingue la categoria, la quale non vuole in un momento così delicato apportare altri disagi alla collettività già colpita dal forte rincaro dei prodotti petroliferi.

Romano Bonifacci

Renzo Cassigoli

Manifesteranno a Milano i lavoratori dell'Alfa

Manifestazione dei lavoratori dell'Alfa Romeo e della Sit-Siemens, presso la sede di un incontro con l'assessore regionale alla produttività, in piazza Filadelfia, dove si sono dati convegno sia i lavoratori della Alfa Romeo e della Sit-Siemens degli stabilimenti di Milano, che i lavoratori delle fabbriche di Arese dell'Alfa e di Castelletto della SIT.